(Conto Corrente colla Posta)

Direzione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettati si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere e i pieghi non affrancati.
Anno XI — N. 84

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos tardos quas carmina fundunt
In cruce signatos Iesu quod alma tegant

Unxas ergo animi crudis obstringamur amore
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
Petrus Archiep. Utinen

LE INSERZIONI
si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e succursali tutte

Mercoledì 12 Aprile 1911

Le ricorrenze anniversarie

Stasera nelle Chiese nostre cominciano a recitarsi pubblicamente gli uffici cosidetti delle tenebre; domani hanno inizio le caratteristiche e commoventi cerimonie dei giorni santi.

Questi giorni vengono ogni anno a noi che li attendiamo con sacra nostalgia, con impaziente dolcezza. E non hanno la seduzione del nuovo, dell' inaspettato, dello spettacoloso che creano l'attrattiva delle feste profane; non hanno il chiasso esteriore delle ricorrenze civili.... Le quali lasciano, con tutto ciò, indifferente e freddo il nostro spirito, e non arrivano a toccarlo, a farlo vibrare — se mai non lo mettono a disagio tra la febbre del sussulto esteriore e l'atonia intima.

Nulla di nuovo, di sorprendente, in questi giorni, che, inoltre, dovrebbero essere frustrati dal millenario ricorso annuale. Eppure cari e desiati questi giorni; essi hanno, debbono avere un secreto per l'animo nostro. Il loro arcano non si esaurisce mai nel nostro spirito. E' infinito. E' divino. Questo il secreto che ci fa nuovi, che ci fa mesti e poi giulivi ogni anno al ritorno del grande ciclo pasquale.

Il quale è nell' intimo organamento della nostra anima. Perchè in esso Gesù operò la Redenzione degli uomini, in cui e per cui noi, cristiani, siamo nati alla vita della grazia, nel battesimo, in cui e per cui noi e tutti gli uomini del mondo civile, nel nascere alla vita naturale, trovammo una civiltà solcata da sprazzi divini.

La legge scolastica approvata al Senato.

Roma, 11. — Oggi il Senato approvò varii progettini e il progetto della scuola con le tabelle annesse.

LA LEGGE DEI FERROVIERI.

Roma, 11. — Domani il Senato voterà a scrutinio segreto il progetto della scuola, poi intraprenderà la discussione del progetto ferroviario. Avremo qualche discorso vivace e nulla più, forse neppur modificazioni. In tal caso la legge potrà essere promulgata prima di Pasqua e i ferrovieri avranno il regalo pasquale.

La riforma elettorale e i socialisti.

Roma 11. — L'*Avanti* rispondendo al *Giornale d'Italia* osserva che non è necessario aspettare l'esito del censimento per la compilazione delle nuove liste elettorali, che può farsi allo stato civile bastando l' indicazione dei trent'anni compiuti.

L'on. Bissolati avrebbe detto nei corridoi della Camera: « O ci viene il suffragio universale, o facciamo le barricate: indietro non si torna! »

Come si vede, la infatuazione dei socialisti per la riforma elettorale è al colmo.

L'on. Graziadei si aspetta grandi cose, perchè egli è stato sentito ripetere in questi giorni: « Se avremo il suffragio universale, Bissolati sarà fra qualche anno presidente del Consiglio! ».

Certo è che ormai i socialisti contano di reclutare molti nuovi elettori nel proletariato delle città e delle masse degli agricoltori.

GIOVANI CRISTIANI!

Nelle scuole ticinesi era stato imposto come libro di testo un volume contenente l'apoteosi di Francisco Ferrer, esaltato come vittima dell'odio clericale. Ora avvenne che alcuni giovani si rifiutarono di accettare il libretto massonico, e, fra gli altri, undici allievi della scuola di Faido — giovani dai sedici ai venti anni — che dichiararono fermamente di non poter consentire alla imposizione settaria. Che cosa fa allora il solerte ispettore scolastico? Ordina loro senz'altro, poichè la legge ve lo autorizza, un giorno di prigione. Capite? la prigione, come... all'anarchico che ha sparato in San Pietro.

Se quell'ispettore scolastico, bellissimo campione dell'anticlericalismo internazionale, avesse avuto a sua disposizione un tribunale inquisitoriale, e magari il rogo, avrebbe fatto anche meglio il dover suo, in nome del libero pensiero! Mancando di tutto ciò, ha fatto quel che ha potuto...

Ma l'ispettore scolastico del Cantone di Lugano merita tutta la nostra riconoscenza. Egli, girando la manovella della sua rabbiosa animuccia anticlericale, non ne ha soltanto tratto suoni disastrosi per la sua riputazione di cantastorie della loggia, ma ha reso possibile una bella, nobilissima affermazione di fierezza civica e religiosa. Gli undici giovani della scuola di Faido, meritano l'applauso e la ammirazione per il loro gesto nobile e grande. Sentite come essi serenamente lanciavano la loro sfida allo scetticismo e alla viltà del nostro tempo:

« Ieri mattina, domenica, — primo giorno d'arresto - alle 7 si presentarono in gruppo al carcere pretoriale di Faido chiedendo però di poter assistere alla messa, il che dal commissario distrettuale sig. Erminio Pazzi — rincrescioso di dover usare la forza contro giovanotti rei di niente altro che di franchezza civica — venne subito concesso; perciò pure in gruppo, fra le generali manifestazioni di simpatia della popolazione, si recarono alle nove nella chiesa dei Cappuccini.

A mezzodì nella prigione sedettero a mensa, servita da uno di loro, cuoco emerito; e quando la sera, alle 17, furono rilasciati in libertà, in casa del dottore Emanuele Cattaneo, deputato al Gran Consiglio, venne loro offerta un'agape d'onore, cui parteciparono i genitori dei giovani e molti amici, e con brindisi alla libertà di coscienza, così bene intesa ed applicata agli uomini di fiducia del regime liberale-radicale ».

Così la semplice narrazione. Naturalmente, per questi giovani che han saputo dare un così luminoso esempio di coraggio cristiano, non v'è posto nel libro degli eroismi cari ai piccoli uomini della setta. Ma la piccola falange sfila dinanzi ad essi a testa alta: e l'accoglie il gran fremito di tutta la nostra gioventù, che crede e spera; e forse anche qualcuno degli avversarii porta istintivamente la mano al cappello...

Ma al valoroso ispettore scolastico è riservato il plauso delle logge, e forse anche la gloria di avere imitatori. Animo, onorevole Credaro: una leggina per la prigione agli studenti che non vogliono andare a scuola di anarchia, che non vogliono imparare a sparar bombe a Barcellona o revolverate in San Pietro!

Espulsi dalla Russia
per aver fatto propaganda cattolica

Pietroburgo, 11. — Il prete cattolico Felice Wirzinski dalla Germania e il suddito austriaco Carlo Indrich hanno ricevuto l'ordine di abbandonare immediatamente la Russia.

Il parroco Wirzinski viene incolpato di aver fatto propaganda a favore dei gesuiti, in seguito alla quale settecento uomini e donne sarebbero passati negli ultimi tempi dalla Chiesa ortodossa al cattolicismo.

Wirzinski non avrebbe agito di propria iniziativa, ma secondo direttive segnategli dal di fuori e che avrebbero per scopo di creare in Russia la base per l'unione della Chiesa ortodossa con quella cattolica.

Da un documento trovato presso il parroco, risulta che gli fu dato il permesso di fondare una congregazione religiosa a Mosca. Inoltre è dimostrato che due istituti scolastici cattolici a Mosca avevano direttrici delle straniere, le quali non avevano il permesso di soggiornare nella Russia. Le scolare ortodosse erano condotte dalle monache all' ufficio divino cattolico. La faccenda desta sensazione enorme.

Se in uno Stato cattolico, oggi, si osasse una espulsione in queste circostanze e per queste motivazioni, i nemici organizzerebbero subito almeno almeno una rivoluzione, e dell'intolleranza e dell'asservimento della libertà, della scienza e delle coscienze al dogma della Chiesa Romana se ne parlerebbe poi nei secoli, come di Bruno e di Arnaldo. Ma son cose che avvengono — è vero — nel secolo XX, ma in Russia e a danno dei cattolici. La massoneria, il socialismo, il liberalismo, quindi, non hanno da rammaricarsi per la miserella della libertà, perchè non serve a danno dei cattolici ma a loro vantaggio. E invano da tutti i *Secolo*, *Avanti*, *Vita*, *Adriatico*, Nathan e — *si licet...* — *Giornale di Udine* di questo mondo, aspetterete il tributo di una lacrima. — *n. d. r.*

Duecento indiani arsi vivi?

Il *Times* ha da Bombay: Secondo informazioni qui giunte, un grande disastro è avvenuto venerdì scorso in un villaggio presso Wadgaon, nel distretto di Poona.

Mentre una folla di gente era radunata in un edificio provvisorio coperto di paglia per celebrarvi la festa del Ramnavi, si è sviluppato un incendio. Si dice che duecento fra uomini, donne e fanciulli, siano rimasti bruciati.

Nozze d'oro di 60 coppie

E' stata celebrata a Reims una festa originale. Sesssanta coppie unite in matrimonio da più di cinquant'anni hanno celebrato insieme con grande pompa le loro nozze d'oro.

Dopo aver assistito ad una messa solenne nella Cattedrale, durante la quale il Cardinale Lucon pronunziò un discorso di circostanza, le sessanta coppie sfilarono fra le vie della città a suon di banda. Ebbe luogo un ricevimento al Municipio ove il Sindaco pronunziò un altro applaudito discorso e consegnò ad ogni coppia una medaglia commemorativa.

La morte del reggente d'Etiopia
I travagli del Negus

Addis Abeba, 11. — Ras Tesammà, tutore dell'erede del trono, reggente del governo d'Etiopia, è morto la notte scorsa. Era stato colpito da paralisi qualche giorno fa.

Il prof. Vitalien medico di fiducia e consigliere intimo di Menelik che trovasi da alcuni giorni a Parigi intervistato da alcuni giornalisti ha narrato che il vecchio imperatore dopo gli attacchi di apoplesia dei quali era rimasto vittima non sentendosi di conservare la responsabilità del potere aveva designato quale suo erede il nipote Lig Iasu e reggente dell'impero Ras Tesamma. Fu in quel momento che si sparse la voce della morte del Negus e che incominciarono le lotte contro l'imperatrice Taitù. Questa deliberò di partire per il suo paese d'origine abbandonando il Negus che non poteva nè muoversi nè parlare.

Menelik quando seppe ciò tracciò poche parole sulla carta esigendo che l'imperatrice rimanesse accanto a lui.

L' intervistato dichiarò che mai sia esistito un dramma più scoraggiante di quel Sovrano conscio della lotta intrapresa contro la compagna della sua vita, contro la sua collaboratrice.

L' imperatrice non partì. Essa è ora al capezzale del suo sovrano. Quanto al suo ascendente politico, esso è nullo. I ras governano a nome di Lig Jasu. L' imperatore li guarda e si domanda che cosa diventerà la sua opera quando egli morirà.

Menelik, che come si vede è vivo, il 5 gennaio ricuperò la parola, ma è sempre confinato su un sofà mobile o sul letto.

Da Adis Abeba è giunta a Parigi una lettera in data 1 marzo nella quale si dice che Menelik è ancora paralizzato e che si tenta di sostituire a Lig Jasu un altro erede al trono.

La Russia dà il voto alle donne

La Duma dell'Impero ha discusso il progetto di legge relativo alla amministrazione dei distretti rurali ed ha approvato un articolo addizionale che conferisce il diritto di voto alle donne nei distretti stessi.

I veri "liberali,,

A proposito della legge scolastica belga, di cui ci siamo occupati a più riprese, mettendo in evidenza i criteri di giustizia, di libertà, di modernità che ispirano il governo cattolico belga, la *Rassegna nazionale* scrive:

« A Bruxelles e in tutto il Belgio l'attuale progetto di legge scolastica forma il soggetto di tutti i discorsi ed è curioso notare come in conversazioni private parecchi liberali e socialisti, l'idee più profonde e civili, l'approvano con soddisfazione, come l'unica ed equa soluzione del grave problema dell'insagnamento elementare pubblico perchè tanto essi quanto i cattolici, gli ebrei, i luterani i liberali, ecc. sono trattati ugualmente dalla legge, tutti possono usare con libertà dei vantaggi che essa offre. Siffatta legge racchiude gli estremi della vera giustizia politica in materia scolastica.

Considerando le linee principali di questo progetto di legge, davvero liberale, si scorge subito, che l'insegnamento primario nel Belgio farà un gran passo sulla via del progresso sociale poichè l'istruzione professionale completerà l'istruzione elementare, mentre per assicurare meglio la frequenza alla scuola, l'età d'ammissione dei fanciulli alle officine, da 12 anni è stata saggiamento elevata ai 14 anni. E' un'innovazione, di cui si può felicitare l'autore della legge, lo Schollaerti, presidente del consiglio dei ministri ».

E chiede: « Quando nella liberale Italia qualche simile libertà di scuola? Lasciate ogni speranza o sfortunati padri di famiglia italiani?

Ahimè! dovranno passare ancora degli anni prima che da noi si possa avere tale libertà! Da noi si vuol abolire quel po' d'insegnamento catechistico che si imparte ancora in qualche modo là dove s'imparte. Altro che la scuola libera sussidiata dallo stato!

Allons "champagne,,
I battaglioni di ferro della vigna.

Parigi, 11. — Un curioso conflitto esiste tra i vignaiuoli francesi e il Governo. Quelli del dipartimento del *champagne* chiesero ed ottennero dal Governo l' esclusiva di usare pel loro vino il titolo di *champagne*. Ma ecco insorgere poi contro il Governo le zone vicine produttrici di vino cui davano prima il titolo di *champagne*.

I vignaiuoli del dipartimento dell'Aube una delle terre più produttrici di *champagne*.... vecchio stile sono i più furiosi. Essi hanno organizzato due corpi di 1200 individui chiamati « i battaglioni di ferro della vigna » con tamburini trombettieri e bandiera verde degli antichi stati di *champagne*.

I « battaglioni di ferro » preceduti dalle donne si sono recati a Troyet ove si raccolsero a un grande comizio di protesta votando resistenza ad oltranza e cantando l' inno dei vignaiuoli ed altri inni sovversivi.

I dimostranti si recarono quindi alla Prefettura sventolando bandiere rosse. Una ne venne attaccata al cancello della Prefettura.

La polizia, dopo molte evoluzioni riuscì a sciogliere i dimostranti. Con la sera la calma ritornò a regnare nelle vie di Troyes e i vignaiuoli fecero ritorno ai rispettivi paesi.

Una gonfiatura ridicola.

Il bel caso è capitato a quell'Olimpio Mosti intorno al quale si è esercitata, da un po' di tempo, la sfrontata disinvoltura dei nostri repubblicani.

Si tratta, a proposito del Mosti, di una gonfiatura. Nessuno si era incaricato di lui, fino a poco tempo fa. D'un subito, si è manifestata una grande tenerezza pel Mosti sol perchè si è creduto che egli realmente avesse partecipato all' azione malvagia del Barsanti diretta a provocare la fellonia nell'Esercito, in nome della repubblica.

Il Mosti, dunque, è tornato in Italia: ebbe accoglienze festose a Luino e ne ebbe a Varese (dove sorse, se non erro, l' iniziativa della donchisciottesca spedizione dei *mille*).

A Varese, diedero un banchetto al Mosti, graziato dalla magnanimità del Re. Fra i brindisi, pronunciati dai repubblicani festeggianti il rimpatriato, e da qualche socialista loro compare, eccelsero quelli magnificanti la parte avuta dal Mosti nel complotto del Barsanti. Se non che, il Mosti ha sempre negata ogni sua partecipazione al medesimo: si è sempre protestato innocente dell'accusa che gli si fece e per la quale egli si esiliò, e fu condannato. Anche testè, il Mosti declinò ogni responsabilità nella tenebrosa impresa del caporale pisano, suo concittadino. Nossignore: i repubblicani varesini vollero affibbiare al Mosti quella gesta, per esaltarlo!

Così, per opera loro al Mosti fu inflitto il compito dell'*Arlecchino finto principe*.

Immaginarsi l' impressione del Mosti. Smentito, categoricamente smentito, dai compagni di fede, e proprio, mentre gli rendono onore e per poter rendergli onore!

Ed è con siffatta sincerità di metodi, che si vuole educare il popolo alla fede repubblicana?

DALLA PROVINCIA

Cividale
Le quaranta ore.

Nella Basilica cividalese ieri nel pomeriggio ebbe principio la funzione delle quaranta ore. Per turno le parrocchie vanno per un'ora ad adorare il SS. Sacramento continuamente esposto. Ieri sera verso le 19 ebbe luogo l'esecuzione — Miserere — di Mons. Jacopo Tomadini, composto verso il 1843. E' a due cori e quattro voci: contralti, tenori I, tenori II, bassi. L'esecuzione fu buona e ne va data lode al M. R. Zuliani sac. Vittorio Mansionario e Direttore della cantoria, il quale con paziente cura seppe istruire i fanciulli nella non facile parte di contralti.

Censimento.

La Commissione di censimento nella ultima sua seduta ebbe ad approvare la denominazione di alcune Vie e Piazze di Cividale. Così; la nuova Piazza ottenuta in seguito alla demolizione di parte delle case — ex Gaspardis — verrà denominata Piazza Foro Giulio Cesare; La piazza Garibaldi riprenderà il suo antico nome e non mai dimenticato di Piazza S. Giovanni in Henodocchio; la piazzetta fra le case Bonanni, Canonica Parroco S. Giovanni, Brent ed Albini si chiamerà Piazzetta Tomadini, la piazzetta di fronte il negozio Deganutti, si chiamerà Piazzetta Garibaldi; la attuale Via Giulio Cesare, si chiamerà Via Boiani; la Piazzetta di fronte all'ex palazzo conte de Puppi, si chiamerà Piazzetta de Puppi. Nei riguardi dei suburbi rimangono pure quelli denominati. Gallo, S. Domenico, Cristo, S. Lazzaro, S. Chiara. Le case fuori borgo Brossana si denomineranno, Suburbio Gottardo; fuori borgo di Ponte. Suburbio Astiludio.

Le quarantore

(11). — Ieri sera alla chiusura della sacra funzione dell'adorazione del S. S. Sacramento, venne eseguito il « Miserere » composto nel 1902 dal Sig. Raffaele M. Tomadini organista del a nostra Basilica. Il lavoro nel suo complesso buono, è a tre voci con due cori, per violoncelli, basso ed Organo. Fu eseguito bene e magistralmente ben diretto.

Semina di Pesce

Nelle acque del nostro Natiso in questi giorni, vennero immersi circa 40.000 avannotti di trota e ciò per popolare il fiume. Dette trote vennero, dalla R. Stazione Ittrogenica di Brescia, fornite alla nostra Cattedra Ambulante di Agricoltrra che ne fa immissione in diverse località lungo le acque del Natisone.

Locanda Sanitaria

In seguito ad un deliberato recentemente preso dalla Commissione Pellagrologica Comunale, il 17 aprile corrente si aprirà, d'accordo con la cucina economica, la — locanda sanitaria — per la cura preventiva della pellagra largheggiando in questa volta nel numero delle persone da ammettere.

Villa Santina
Perde l' involto e ritrova solo il cartoccio

(11) Zanussi Zoilo veniva ier sera da Tolmezzo a Villa Santina montato su di una corriera con seco un involto di carta bollata e cambiali pel valore di L. 51.40.

Arrivato qui si trovò senza la carta, che facilmente poteva esser caduta per istrada dalla corriera.

Rifatta la strada infatti ritrovò sopra Caneva sulla strada il cartoccio, ma la carta bollata era sparita.

Lo Zanussi promette competente mancia a chi avendola trovata gliela facesse recapitare.

Il nuovo Ponte sul fiume Degano

Circa il nuovo ponte sul fiume Degano che accorcerebbe di una buona mezzora la strada da Villa a Enemonzo è con di più la renderebbe quasi orizontale togliendo le due rive che pei carri sono ora tanto faticose; vi mando questi ulteriori risultati.

Si sono riuniti pochi giorni fa in Ampezzo i sindaci del mandamento per discuttere in proposito e dopo d'aver convenuto in massima di sottoporre ai diversi Consigli Comunali la spesa relativa di concorso incaricarono l' ing. Valentinis e il dott. Bonanni di Ampezzo per il progetto e per esperire le pratiche legali.

Virco di Bertiolo
Circolo Giovanile - Ass curazione Bovina

Ieri fu costituito definitivamente il Circolo Giovanile S. Agostino, tra i baldi giovani di questa frazione.

Il desiderio di costituirsi in società nacque tra essi mentre nell' inverno passato frequentavano la scuola serale. Incoraggiati dal brillante successo degli esami, nei quali furono tutti promossi, furono facilmente persuasi della necessità d'una istituzione, nella quale potessero continuare la loro istruzione e sopratutto l'educazione morale, fattiva di nobili caratteri e di animi forti. Così decisero di prepararsi al Congresso Giovanile riunendosi in Società sotto l'egida del grande Sant'Agostino, protettore del paese.

— Anche la fiorentissima assicurazione bovina darà la sua adesione all'U. E. S. Così avremo due Società cattoliche; e questa piccola frazione di appena 450 anime non sarà l'ultima a farsi onore ed un posto nel movimento cattolico. Bravi!

Enemonzo
Un cane errante.

Un bel cane di ferma e lusso ieri gironzava in abitato di Esemon di sotto — Enemonzo — poi entrava nell'abitazione Del Degan Giovanni fu Giuseppe di colà, come per chiedere da mangiare. Venne accolto e cibato tenendolo custodito, non senza dare parte a chi di ragione. Non portava la prescritta museruola, e non si conosce ancora il suo padrone, dal quale si sarà forse allontanato per evitare certi trattamenti! Potrebbe anche essere stato rubato, poi disperso riparando là come fece.

In ogni modo potrebbe divenire pericoloso alle persone. Ove mai si trattasse di reato e la bestia fosse ricercata si indicano taluni connotati: Sviluppo fisico pronunciato; manto bianco con macchie color caffè; pelo lungo; testa e orecchie pure color caffè; presenta traccia di larga ferita cicatrizzaia alla coscia sinistra posteriore. E' mansueto. *Ipsilon.*

Rodeano
Onore meritato.

Ai tanti e brillanti titoli che meritamente coronano la fronte bella del Maggiore conte Cornelio Elti di Rodeano, abbiamo appreso che si aggiunge quest'altro or ora ricevuto da Sua Maestà il Re di cavaliere dei Ss. Maurizio e Lazzaro. Noi non possiamo che vivissimamente congratularci con lui che dotato di qualità veramente eminenti tutte le esplica a decoro e trionfo della Patria e della Religione.

L' egregio nobiluomo era già Presidente del Comitato Cattolico della Parrocchia dei Ss. Giovanni e Paolo di Venezia, Cavaliere del Re del Siam e della Croce d' Italia.

Ditta E. Masón
TELEFONO 2.79
in arrivo splendido assortimento
OMBRELLINI
della più alta novità

Martinazzo

Nuova Chiesa?

A questo pare ci si voglia mettere e di proposito.

Tempo addietro accennava agli abitanti di Martinazzo alla necessità assoluta di fare delle riparazioni e dei restauri alla chiesa per non incorrere nel pericolo di vedersela sospendere ad una visita che si volesse fare dai superiori. La proposta non piace ne punto nè poco. Perchè sprecare denari — si diceva — in una chiesa incomoda per noi ed inservibile per i nostri figli? Facciamone una di nuova più ampia e che abbia forma di Chiesa. L'idea lanciata da pochi fu accolta con plauso quasi unanime, ed ora si sta pensando al posto più comodo anche per Raspano. Per il giorno in cui verrà tra noi il sospirato e Comun Padre, l'Arcivescovo, questi bravi popolani vogliono mostrarci che vive ancora nei loro cuori la fede degli avi fede viva operosa e che li spinge a fare dei grandi sacrifici, sacrifici acetti al Signore, e che renderà grata la loro memoria ai posteri.

Coraggio adunque, o Martinazzesi, la buona volontà c'è, all'opera senza indugi!

LA NOSTRA BANDIERA all'Estero

fa fortuna, è letta con avidità, così mi scrivono due operai dalla Svizzera. E come no? Torna tanto caro pensare al paese abbandonato, leggere una lettera di un parente, di un amico che c'informa degli avvenimenti più rilevanti della patria lontana E questo giornaletto che va aquistando le simpatie di ogni genere di persone, che tanto si interessa della classe operaia, dei varii bisogni degli emigranti, non sarà esso accolto con tutto l'entusiasmo? Non dimentichiamo ancora che i nostri emigranti hanno bisogno di qualche buon suggerimento di qualche parola ammonitrice, di qualche consiglio per esser messi in guardia da certi principi erronei irreligiosi e queste cose si fanno e possono farsi dal giornale. E' un continuare l'opera nostra a favore di quelli che chi stanno lontani di corpo, ma che noi abbiamo nel cuore pei quali trepidiamo in causa dei pericoli.

Si faccia adunque il sacrificio di qualche soldo settimanale per mandar il giornaletto ai nostri emigranti, il Signore ci ricompenserà.

Fagagna

Propaganda agraria.

Oggi nel pomeriggio in un'aula scolastica l'egregio sig. dott. Pergola, per incarico della benemerita Associazione Agraria Friulana, presenti 300 agricoltori, ha tenuto nella vicina frazione di Madrisio una interessantissima conferenza onde propugnare la felice idea di istituire una federazione fra le società di Mutua Assicurazione Provinciale Friulana contro la mortalità e gl'infortuni permanenti del bestiame bovino.

Il dotto oratore parlò per oltre un'ora in vernacolo friulano esponendo con chiarezza e con parola convincente i grandi vantaggi che potranno derivare alla classe agricola da tale istituzione. L'uditorio era composto oltre al sacerdote Don Giorgio de Campo, dei due Cappellani, tutte persone intelligenti che con entusiasmo applaudirono l'oratore.

Allo scopo domani a sera avrà luogo la riunione dell'assemblea della Società Mutua di Madrisio per deliberare l'adesione all'istituenda Federazione.

Palmanova

Per la Mostra bovina.

(10). Il Comitato ordinatore della Mostra bovina indetta per il prossimo mese di settembre ha spedito agli allevatori di bestiame bovino del mandamento di Palmanova la circolare seguente:

Il Circolo Agrario di Palmanova in unione alla società allevatori ed alla sezione di Cattedra ambulante di agricoltura per il Basso Friuli orientale, ha indetto per il venturo settembre una Mostra di animali bovini del tipo jurastico a manto pezzato rosso.

Questa Mostra ha per scopo:

1. di far constatare i riaultati ottenuti nell'allevamento dall'epoca dell'ultima esposizione (settembre 1905) ad oggi;

2. di dimostrare in modo speciale quanto valgono le pratiche razionali di allevamento e la selezione a favore del miglioramento dei riproduttori;

3. di additare in questi momenti in cui in provincia si sente vivo il bisogno di riforme sull'indirizzo zootecnico, la via da tenersi nella nostra zona, per ottenere quel tipo di bestiame che maggiormente risponda ai bisogni ed ai desidert locali.

Il sotto firmato Comitato ordinatore fa caldo appello a tutti gli allevatori del Mandamento di Palmanova, perchè con un concorso non inferiore a quello delle due precedenti esposizioni, vogliano tenere alto il buon nome di quest'ottima zona di allevamento.

Il programma in cui saranno indicati le singole categorie di bestiame da esporsi e lo importo dei premi assegnati, verrà a suo tempo fatto pubblico a tutte le persone interessate.

Tolmezzo

La morte d'un compaesano in America.

(11), Da Buenos Aires giunge notizia che colà è morto il concittadino Carlo Moro, emigrato una trentina d'anni fa.

Il Moro era una delle persone più in vista della colonia. Lavoratore tenace ed assiduo seppe dare al suo commercio di coltellinerie di Maniago uno largo sviluppo. Nella colonia è generale il compianto per la perdita d'un tale uomo.

Spilimbergo

Dimissione dei medici? Spilimbergo boicottata dalla «Sanitaria»

Corre voce che i due medici condotti Patrignoni e Caporiacco in seguito all'unanime manifestazione presenteranno le loro dimissioni.

Dicesi inoltre che l'associazione medica boicotterà Spilimbergo.

A proposito di questo argomento ci torna in mente la lettera che il celebre dottore Luigi Pognici, l'autore della *Guida di Spilimbergo*, della «*Befana*» e di altre pregevoli opere letterarie, presentò al commissario austriaco per la sua cessazione dalla carica così concepita:

«Cesso di essere il medico condotto, «condotto necessario del Comune».

L. Pognici.

Che si possa ripetere la frase?

Dimissioni Zuccheri?

Si dice che il consigliere Zuccheri presenterà quanto prima le sue dimissioni accompagnando la lettera con ferree frasi all'indirizzo di coloro che non vollero essere partecipi del suo successo di domenica.

Noi non facciamo vera la cosa se non ci verrà confermata. Ci spiacerebbe però la brutta ed amara intenzione del consigliere, che priverebbe il Comune d'uno degli organi principali.

Tagliando la carne

Il macellaio Alessandro Liva, mentre taglia un quarto di bue si produsse una profonda ferita al braccio destro.

Ne avrà per una quindicina di giorni.

Vergnacco

Conferenza agraria.

Il giorno 13 corr. alle ore 7 1|2 p. nei locali delle scuole, il dott. V. Pergola della Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura terrà una conferenza su «Federazione Mutua».

Le rivoluzioni....

Nel Marocco.

La Francia non ha mai dimenticato i suoi vecchi disegni sopra il Marocco, approvati d'altra parte dal consenso delle potenze occidentali, e la indiscutibile preminenza dei suoi interessi in quelle regioni su quelli più limitati delle altre potenze. Il suo sogno grandioso, accarezzato da diverse generazioni, è sempre stato quello di un grande impero franco-africano estendentesi dall'Atlantico al Sudan e dal Niger al Mediterraneo, ed alla cui unità e continuità territoriale solo ostacolo è l'esistenza dell'impero marocchino.

E con l'accordo anglo-francese del 1904, la Francia aveva già fatto un grande passo avanti nella realizzazione del suo grande sogno. Senonchè l'anno successivo avveniva il brutale intervento della Germania, il ritiro di Delcassé, l'imposizione di una conferenza internazionale sotto la minaccia di una guerra, e l'anno dopo la commedia di Algesiras.....

Ma in questi ultimi anni la Francia sembra aver dimenticato tutto questo, ed aver ripreso animo. E, per una strana fatalità, proprio ora che Delcassé ricompare al Governo del suo paese, sia pure alla marina invece che agli esteri, le cose al Marocco ritornano ad abbuiarsi.

Verso la metà di gennaio un piccolo distaccamento francese del presidio di Casablanca, composto del tenente Marchand, di un sottotenente e di alcuni soldati, veniva sorpreso ed aggredito da alcune tribù ribelli che ne uccidevano il capo. E il precedente Governo decideva allora di rinforzare con altri 2000 uomini l'attuale corpo di spedizione rimasto nello Sciauia, imponendo in pari tempo al sultano ampia soddisfazione ed una esemplare punizione dei colpevoli.

Il Governo poi decideva una politica coloniale più attiva verso il Marocco.

A complicare le conseguenze dell'accennato incidente, siamo difatti nuovamente alla consueta lotta civile tra il nuovo sultano appoggiato dalle sue scarse truppe, e le sue tribù eternamente ribelli. Lotta causata non tanto, forse, dalle angherie dei «caids» e dai pessimi sistemi di governo, quanto e più probabilmente dal a sfiducia del fanatismo mussulmano nel sultano stesso, che viene accusato, come il suo predecessore, di soverchia condiscendenza verso gli stranieri e di patteggiare con essi. Le tribù ribelli dei Beni M'Tiri ne hanno attaccato e sconfitto il piccolo esercito, per quanto istruito all'europea da ufficiali francesi guidati dal comandante Mangin, e per quanto fornito anche di mitragliatrici ed artiglierie; si sono impadronite di queste, ed ora circondano strettamente la capitale, pronti ad attaccarla se il sultano non vieno a patti. Secondo altre notizie che meritano però conferma, avrebbero fatto persin prigioniero il sultano stesso, ed ora starebbero cercandosene o proclamandone un altro, tanto per cambiare.

Dal punto di vista dell'ordine interno, la situazione è quindi abbastanza critica e inquietante.

Madrid, 11. — L'*Imparcial* riceve da Fez notizie inquietanti. Gli assalti dei ribelli si rinnovano incessantemente, mentre le truppe del sultano sono esauste. La squadra spagnola è riunita a Cadice, pronta a salpare per il Marocco. Sono pure pronti a partire per Laroche 1500 uomini con artiglieria. Dalla Spagna settentrionale e centrale si mandano truppe verso il sud per completare le guarnigioni sguernite in seguito ai trasporti di truppe in Africa.

Anche diversi reggimenti della guarnigione locale hanno ricevuto l'ordine di tenersi pronti a partire per il Marocco.

Parigi, 11. — L'*Echo de Paris* dice che sono state stabilite misure per la eventualità di un'azione al Marocco. Da qualche giorno l'ambasciatore a Berlino Jules Cambon ha chiesto il parere in proposito al segretario di Stato per gli affari esteri Kiderles Waschter. Anche ierl'altro quest'ultimo ha avuto nel palazzo dell'ambasciata di Francia una lunga conversazione col rappresentante della repubblica. Esponendo chiaramente a Berlino i propri disegni, ed attuando una politica precisa, la Francia eviterà per l'avvenire molti malintesi.

In Albania.

Costantinopoli, 11. — E' già stato stabilito il programma ufficiale del viaggio del sultano in Albania. Il sultano sarà accompagnato da due figli, dal granvisir, dal ministro della guerra, dal ministro dell'interno, dal primo gran maggiordomo, dal primo segretario ecc. A Salonicco avrà luogo una grande illuminazione, nonchè altri festeggiamenti. Con un treno speciale il sultano ed il suo seguito si recheranno dapprima ad Ueskiib, dove si fermeranno quattro giorni; poi a Pristina, dove seguirà una sosta di tre giorni. A Pristina avrà luogo una grande rivista militare ed inoltre un grandioso omaggio popolare al sultano. Quindi il sultano ritornerà a Salonicco, dove in suo onore ci sarà una grande fiaccolata fatta dai fanciulli. Il sultano resterà a Salonicco sei giorni. Infine il sultano si recherà per tre giorni a Monastir.

Vienna, 11. — La *Reichspots* ha da Ragusa che le truppe turche furono sconfitte dagli insorti albanesi presso Suhipotok. Assaliti però di sorpresa dalle truppe nei pressi di Hau e di Somodor, gli insorti dovettero abbandonare quelle località perchè insufficientemente provvisti di munizioni. I volontari albanesi di Scutari sono comandati da Man hot e da Said Juka. A Scutari si è in grande apprensione per il prossimo avvenire. L'autorità ha disposto che tutti i consolati siano custoditi da venti saldati. Da tre giorni le case di Scutari sono tutte chiuse, così pure le botteghe. L'autorità distribuisce armi fra i maomettani, affinchè possano difendere la città qualora fosse minacciata dai ribelli. Il piano degli albanesi sarebbe questo: avanzare in tre direzioni; a nord verso Scutari, a est verso Ipek e a sud verso Dibra, ed impadronirsi poi di questi tre punti strategici. Qualora questo loro piano riuscisse, ciò equivarrebbe per i giovani turchi a un gravissimo e pericolosissimo scacco.

Molti soldati turchi di nazionalità albanese, sarebbero disertati per non esser costretti a combattere contro i loro connazionali.

Fra i Malissori caduti nei recenti combattimenti presso Tusi si trovarono anche parecchi cadaveri di donne, le quali, armate al pari degli uomini, avevano preso parte ai combattimenti.

Le truppe turche bloccate a Scipcanik tentarono una sortita, ma furono costrette a ritirarsi.

Si teme che 15 mila insorti avanzino su Scutari e finiscano per impadronirsene, prima dell'arrivo dei rinforzi condotti da Kourgout Chefcket Pascià.

Dovunque avvengono scontri sanguinosi; vere e proprie piccole battaglie, con grosse perdite dell'una e dall'altra parte.

—

Contemporaneamente a queste non liete notizie albanesi giunge dall'Yenen la notizia che 18000 soldati turchi furono con astuzia di guerra, finiti dai ribelli. Maderi sarebbe stata presa già dodici giorni fa. Dei tre reggimenti turchi che vi si trovavano rinchiusi, sarebbero riusciti a fuggire soltanto 15 uomini. I turchi tengono occupate solo Tseig e Sanoa.

—

I postulata degli albanesi sarebbero:

1. integrità del territorio albanese, composto dai *vilayets* di Scutari, Monastir, Giannina e Salonicco;

2. introduzione della lingua albanese in tutte le scuole, uffici, chiese dell'Albania;

3. impiego di tutti gli introiti dell'Albania nell'Albania stssa, sottraendo soltanto una quota per il bilancio della guerra e per la lista civile;

4. nomina di Valì albanesi per i citati *vilayets*;

5. le truppe albanesi potranno essere impiegate fuori dell'Albania solo in caso di guerra.

Nel Messico.

Porfirio Diaz lascia il Messico.

Londra, 11. — Mandano da New York al *Daily Mail* che secondo voci messe ieri in circolazione e che non sarebbero prive di fondamento, il presidente Diaz avrebbe fatto ad El Abarez dei piani per la fuga dal Messico se ciò si rendesse necessario. Egli avrebbe disposto importanti effettivi per proteggerlo fino alla costa.

Il tempo.

12 aprile — ore 8 ant.

Termometro sopra zero 12.5 — Minima aperto nella notte sopra zero 2.5.

Stato atmosferico bello — Vento Nord. Barometro 752.

Ieri:

Temperatura: massima sopra zero 5.8, minima sopra zero 1.2, media —.

Acqua caduta mm. —.

„Catechismo Breve".

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più

Vendesi a pronta Cassa.

Cronaca Cittadina

Telefono del CROCIATO 209
Nelle ore fuori ufficio 442

DIARIO SACRO.

Giovedì 13 — s. Ermenegildo.

Fiere e mercati della Provincia

Artegna, Flaibano, Sacile, Gorizia.

L'epilogo di una incresciosa vertenza amministrativa

L'eleggibilità del signor Cromaz a Pasian Schiavonesco.

Già ce ne siamo sufficientemente occupati della famosa vertenza amministrativa, tra il sig. Cromaz Eugenio, consigliere comunale di Pasian Schiavonesco, ed i membri di quella Amministrazione comunale, per pretesa ineleggibilità alla carica di consigliere comunale del sig. Cromaz medesimo. Avendo il sig. Cromaz ricorso alla Giunta Prov. Amm., questa con sentenza emessa il 21 del cessato Febbraio, accoglieva le proposte del reclamante ed annullava una precedente delibera consigliare che lo dichiarava decaduto.

Contro però la sentenza stessa, un certo Dosso ricorreva allo Corte d'appello di Venezia, domandando la riforma della sentenza emessa dalla Giunta Prov.

Però quella Corte d'appello, con sentenza ieri stesso emessa, dichiarava *irrecivibile* il ricorso Dosso, confermando la sentenza della Giunta Prov. Amm.

L'agitazione dei muratori.

Una riunione degli imprenditori e degli operai.

Ieri una quindicina di imprenditori e capimastri si riunì per uno scambio di idee sulle domande avvanzate dalla maestsanza

Dopo una lunga discussione fu dato incarico ai signori Gervasi, Bulfoni e Agosti di trattare con la rappresentanza degli operai.

Riunitesi poscia le due commissioni discussero sulle domande avanzate e malgrado nulla di concreto sia stato possibile stabilire l'accordo parve quasi raggiunto.

Ieri sera poi gli operai si riunirono in assemblea ed approvarono il seguente ordine del giorno:

«L'assemblea della Lega muratori di Udine e Circondario.

Udita la relazione fatta dal Comitato d'agitazione sulle proposte fatte dalla rappresentanza dei capimastri.

Ritiene che gli aumenti concessi migliorano ben poco le condizioni degli operai specialmente tenuto calcolo dell'aumento verificatosi nello scorcio dei 4 anni in cui ha avuto vigore la vecchia tariffa.

Convinta più che mai della giustezza delle richieste fatte ai signori imprenditori.

Mentre approva l'operato della Commissione le conferisce mandato di fiducia per le ulteriori trattative».

Truffato da un collega.

Il venditore girovago Raina Giuseppe, d'anni 64 da Barcis, imbattutosi nel collega Luigi Botti, fu da questi invitato ad associarsi a lui nel commercio degli orologi. Al Botti mancavano i capitali per l'acquisto e a questo supli il Raina che possedeva alcun che. Acquistata la merce i due si recarono a Trieste piazza delle loro operazioni.

Girando di quà e di là in cerca del merlo a cui appioppare una *saponetta* giunsero dinanzi ad una osteria. Il Botti, che recava la merce in una cassetta pregò l'amico d'aspettarlo ed entrò nell'esercizio uscendo da un'altra porta situata su una via parallela. Il Raina attese pazientemente alcun poco, alla fine non vedendo mai comparire l'amico entrò pur esso nell'esercizio. Non trovato il socio comprese d'essere stato gabbato e venuto ad Udine presentò denuncia alla P. S.

Contravventore alla legge sul riposo settimanale.

Ieri venne elevata contravvenzione al proprietario dell'American Bar, di Piazza Vittorio Emanuele, Sig. Emidio Galanda perchè, quantunque sulla tabella indicante il turno del riposo settimanale pei suoi impiegati, fosse segnato vacanza alla Signorina Maria Lodolo dalle 14 del lunedì alle 14 del martedì seguente, questa riprendeva il servizio ancora alla mattina.

Concorso per cavalli da tiro.

Il Comitato ordinatore della Fiera di San Giorgio ha indetto, anche quest'anno, per il 23 aprile p. v. un concorso speciale per cavalli da lavoro, di Udine e provincia.

Scopi del concorso sono quelli di incoraggiare e diffondere il buon uso del cavallo da tiro pesante, e di eccitare i carrettieri ad aver cura ed a bene adoperare i cavalli loro affidati.

I concorso si divide in due categorie:

1. a Tiro pesante rapido (trotto) — a) pariglia b) cavalli soli.

2. Tiro pesante lento (passo) a) pariglia, b) cavalli soli.

Saranno assegnati diplomi e placche di ottone da mettere ai finimenti.

A disposizione della giuria saranno messe L. 400 da distribuirsi a conducenti.

FOCACCIE Pasquali, specialità della Ditta, ogni giorno fresche, alla premiata Pasticceria Giuliani in Piazza del Duomo. Servizio a domicilio.

I funerali e l'autopsia di Irene de Biasio

Ieri ebbero luogo i funerali della giovane Irene de Biasio morta improvvisamente domenica mattina, per sincope cardiaca.

Sul carro funebre erano deposte le seguenti corone: La famiglia; alla mia buona Irene, Toni; famiglia Tomadini; famiglia Bevilacqua; I nipotini.

All'accompagnamento funebre presero parte i parenti, le sorelle, l'avv. Driussi, l'avv. Mini, il cons. comunale Arturo Bosetti, Angelo Bastianutti, Italico Piva e molti altri. In vettura chiusa seguiva il funebre convoglio il fidanzato dott. Antonio Pozzo.

Dopo le esequie alla chiesa della B. V. delle Grazie la salma fu trasportata al Cimitero Monumentale.

In seguito a delle voci sparse che dicevano come la ragazza non fosse morta di morte naturale il Tribunale ordinò l'autopsia. Questa fu fatta ieri dai medici professori Pitotti e Chiaruttini, alla presenza del Giudice Istruttore avv. Leone Luzzatto e del canc. Faleschini.

Il risultato dell'autopsia non si conosce ancora avendo i medici chiesto alcuni giorni per rispondere ai quesiti a loro sottoposti dal Giudice. Da quanto si potè arguire pare che la morte sia dovuta a cause naturali.

Le spavalderie di quattro coscritti.

Durante il periodo della leva la nostra città è deliziata giornalmente dai canti dai balletti e dai suoni delle fisarmoniche dei coscritti. Essi han l'aria di padroni della città.

Ma c'è più di qualche volta che i futuri baluardi della... pace e dell'ordine, non s'arrestano alle innocue manifestazioni chiassose, necessario sfogo e naturale risultato dell'esuberanza di vigoria e di vita di quelle giovani esistenze, ma trascendono ad atti suonano molte volte villania ed ineducazione.

Ieri nel pomeriggio infatti verso le 15.30 sulla Piazzetta del Patriarcato successe un fatto abbastanza disgustoso, non tanto per la sua portata, quanto per i sentimenti che lo ingenerarono.

Quattro giovanotti dal cappello infiorato veniyano dallo Stabilimento Bardusco verso Via Manin, cantando e gesticolando; dietro la casa Cappellani, caso volle si incontrassero in un povero garzone di una Pasticceria abbastanza rinomata, con una cassetta sulla testa. Senza dir nè tre nè quattro i... quattro si precipitarono sul malcapitato atterrandogli l'arnese; poi, non contenti, si misero a tempestarlo di calci e di pedate finchè glielo sfasciarono.

Il povero ragazzo, non potendo reagire, si limitò a mettersi in salvo; però giunse in tempo il sig. Giacomo Cossutti che ha negozio di bicielette in quei pressi, e con gesto generoso, aiutato da altre persone accorse, riuscì a trattenere uno dei quattro giovinastri ingiungendogli di riparare *ipso facto* l'atto vandalico, minacciandolo altrimenti di conseguarlo alla Questura.

E il coscritto, quale capo espiatorio anche degli altri suoi compagni, dovette esborsare al fattorino un lieve compenso.

Bolettino delle Finanze.

Roma, 11. — Personale delle gabelle. Omodeo ufficiale delle dogane, in aspettativa per infermità del 15 novembre 1910 è trasferito da Pontebba a Genova.

Personale imp. dirette. Tarussio, agente, trasferito da Codroipo a Sacile. Felici, agente, trasferito da Sacile a Codroipo. Talotta, agente, a Portoguaro è collocato a sua domanda per infermità a riposo.

Banda cittadina.

Programma dei pezzi musicali che si eseguiranno questa sera dalle ore 19 alle 20.30 sotto la Loggia Municipale:

1. Schubert: Marcia; 2. Beetowen: Andante V.a Sinfonia; 3. Mascagni: «Inno al Sole»; 4. Verdi: Atto 4. «Ballo in maschera»; 5. Wagner: Ouverture «Thannäuser».

L'arresto di un fornaio prepotente

Ieri l'altro sera verso le 19 1|2 due militi della benemerita in perlustrazione allo scalo merci della nostra stazione ferroviaria s'imbatterono in un ubbriaco fradicio, certo Comuzzi Cesare, d'anni 18, fornaio, qui di Udine, che si bisticciava con dei ragazzi.

Per evitare incidenti i due carabinieri pensarono bene di condurlo in camera di sicurezza a smaltire la toppa; ma la sua traduzione non riescì così facile, come poteva sembrare a prima vista; il Comuzzi vi si oppose accanitamente con strappi, pugni, calci, tanto che uno dei due militi riportò la distorsione del pollice destro.

Dopo non pochi sforzi venne finalmente ridotto all'impotenza e tradotto alle carceri.

Dovrà rispondere di ubbriachezza molesta e ripugnante, nonchè di resistenza e oltraggio alla forza pubblica.

CRONACA SPICCIOLA

Barbieri in gita. — I barbieri cittadini per festeggiare il 85.o anno di fondazione della loro Società di Mutuo Soccorso hanno deliberata una gita a Treviso.

Assolto. — Certo Pietro Bertuzzi d'anni 60 da Spilimbergo fu dal Tribunale di Trieste assolto dall'accusa di reato contro il buon costume.

Liquidazione Oreficeria

Vedi avviso in IV. pagina.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Presiede Antiga — Giudici co. Arnaldi e cav. Cavarzerani — P. M. avv. Tonini — canc. Volpe.

Che tipi di mariuoli i Triestini che rapinarono la contessina Colloredo!

Domenica scorsa, come narrammo nella cronoca, due ragazzi tredicenni, in viale Ledra strapparono di mano alla co. Bianca di Colloredo una borsetta di pelle nera. Arrestati da due soldati del 79.o fanteria ieri comparvero davanti al Tribunale.

I due ragazzi Bidoli Bruno e Berden Giovanni, entrambi da Trieste narrano piangendo che erano giunti nella mattina da Trieste da dove erano fuggiti per un castigo loro inflitto alla scuola. Essi ritenevano che Udine fosse porto di mare e speravano di potersi imbarcare quali mozzi su qualche naviglio.

Pieni di fame, senza un centesimo in tasca non sapevano che fare. Veduta una signorina che assieme ad altre passeggiava per un viale, tenendo in mano una borsetta, pensarono di prendergliela e col denaro che poteva contenere, comperarsi del pane. Concertatisi sul modo di operare il Bidoli presa la rincorsa si gettò sulla signorina le strappò la borsetta che gettò poscia al Barden che fuggì fra i campi.

Il P. M. chiede che i due mariuoli vengano puniti con due mesi di carcere e sia loro applicato il beneficio della legge Ronchetti.

L'avv. Maroè con brillante e commovente arringa riesce a strappare al Tribunale una sentenza assolutoria.

Per innosservanza di pena

Bertoli Giosuè modellatore di Udine venne arrestato dalla Polizia di Trieste e e consegnato all'autorità italiana perchè sottoposto a vigilanza speciale. Il P. M. propone 2 mesi di reclusione. Il Tribunale lo condanna a 35 giorni d'arresto — Dif. avv. Maroè.

— La medesima proposta e la medesima condanna si ebbe anche Dondo Felice nato a Trieste e residente a Udine domiciliato all'Asilo Notturno, costui ha una sercua di condanne subite per vari reati.

Difens. avv. Maroè.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 11 aprile 1911:

Rendita 3 3[4 0[0 netto	103.98
» 3 1[2 0[0 netto	103.95
» 3 0[0	71.—
Azioni.	
Banca d'Italia	1473.—
Ferrovie Meridionali	688.—
» Mediterranee	443.25
Società Veneta	201.50
Obbligazioni.	
Ferrov. Udine-Pontebba	508.—
Meridionali	359.38
Mediterranee 4 0[0	504.25
Italiane 3 0[0	364.75
co. prov. 3 3[4 0[0	501.25
Cartelle.	
Fondiaria Banca Italia 3.75 0[0	503.50
» Cassa Risp., Milano 4 0[0	510.25
» » » » 5 0[0	517.50
» Ist. Ital. Roma 4 0[0	509.50
» » » » 4 1[2 0[0	519.50
Cambi (cheques - a vista).	
Francia (oro)	100.39
Londra (sterline)	25.40
Germania (marchi)	124.17
Austria (corone)	105.84
Pietroburgo (rubli)	267.78
Rumania (lei)	99.75
Nuova York (dollari)	5.21
Turchia (lire turche)	22.82

CORRIERE COMMERCIALE

Prezzi medi delle derrate e merci praticati sulla nostra piazza durante la passata settimana.

Cereali.

Frumento da L. 26.— a 26.50, granoturco giallo da L. 17.— a 17.75, id. bianco da L. 17.— a L. 17.75, cinquantino da L. 14.50 15.75, Avena da L. 20.75 a 21.25, al quintale, Segala da L. 14.— a 14.50 all'ettolitro, farina di frumento da pane bianco I qualità L. 35.— a 37.—, II qualità da L. 30.— a 33.50, id. da pane scuro da L. 25.— a 25.50, id. granoturco depurata da L. 21.50 a 22.50, id. id. macinafatto da L. 17.50 a 19.50, Crusca di frumento da L. 16.— a 17.—, al quintale.

Legumi.

Fagiuoli alpigiani da L. 28.— a 35.—, id. di pianura da L. 15.— a 28.—, Patate da L. 11.— a 14.—, castagne da L. —.— a —.—, al quintale.

Riso.

Riso, qualità nostrana da L. 40 a 45, id. giapponese da L. 35 a 38, al quint.

Pane e paste.

Pane di lusso al Kg. centesimi 54, pane di I. qualità c. 50, id. di II. qualità c. 46, id. misto c. 36. Pasta I. qualità all'ingrosso da L. 46.— a L. 50.— al quintale e al minuto da cent. 55 a 65 al Kg., id. di II. qualita all'ingrosso da L. 40.— a 43.— al quintale e al minuto da cent. 45 a 50 al chilogramma.

Formaggi.

Formaggi da tavola (qualità diverse da L. 160 a 200, id. uso montasio da L. 195 a 210, id. tipo (nostrano) da L. 160 a 180, id. pecorino vecchio da L. 280 a 300, id. Lodigiano vecchio da L. 230 a 260, id. Parmeggiano vecchio da L. 220 a 250, id. Lodigiano stravecchio da L. 280 a 310, id. Parmeggiano da L. 260 a 300, al quintale.

Burri.

Burro di latteria da L. 305 a 315, id. comune da L. 270 a 280, al quintale.

Vini, aceti e liquori.

Vino nostrano fino da L. 55.50 a 70.50, id. id. comune da L. 40.50 a 50.50, aceto di vino da L. 30 a 35, id. d'alcool base 12.o da L. 35 a 40, a quavite nostrana di 50.o da L. 195 a 200, id. nazionale base 50.o da L. 180 a 184, all'ettol., spirito di vino puro base 95.o da L. 400 a 410, id. id. denaturato da L. 70 a 72, al quint.

Carni.

Carne di bue (peso morto) L. 225, di vacca (peso morto) L. 210, id. di vitello da L. 150 a —, id. di porco (peso vivo) L. 120 al quint., id. id. (peso morto) Lire 1.70 al chil. Carne americana —., di castrato 1.60, di agnello 1.80, di capretto 2.—, di cavallo 0.80, di pollame 1.90 al ohilogramma.

Pollerie.

Capponi da L. 1.70 a 1.80, galline da L. 1.65 a 1.90, polli da L. —.— a —.—, tacchini da L. 1.55 a 1.75, anitre da lire 1.30 a 1.40, oche vive da 1.25 a 1.50 al chilogr., uova al cento da L. 7.— a 7.50

Salumi.

Pesce secco (baccalà) da L. 100 a 145, Lardo da L. 170 a 190, strutto nostrano da L. 160 a 170, id. estero da L. 135 a 145, al quintale.

Oli.

Olio d'oliva I qualità da L. 215 a 225, id. id. II qual. da L. 175 a L. 180, id. di cotone da L. 155 a 160, id. di sesame da L. 150 a 152, id. di minerale o petrolio da L. 29 a 35, al quintale.

Caffè e zuccheri.

Caffè qualità superiore da L. 320 a 390, id. id. comune da L. 310 a 315, id. id. torrefatto da L. 340 a 345, zucchero fino pilè da L. 144 a 145, id. id. in pani da L. 148 a 150, id. biondo da L. 144 a 146, al quintale.

Foraggi.

Fieno dell'alta I qual. da L. 5.90 a 7.—, id. II qual. da L. 4.70 a 5.90, id. della bassa I qual. da L. 4.80 a 6.30, id. II qual. da L. 3.60 a 4.50, erba spagna da L. 4.50 a 5.80, paglia da lettiera da L. 4.50 a 5.30 al quintale.

Legna e carboni.

Legna da fuoco forte (tagliate) da L. 2.80 a 3.—, id. id. (in stanga) da L. 2.40 a 2.60, carbone forte da L. 8.— a 9.—, id. coke da L. 5.— a 5.50, id. fossile da lire 2.80 a 3.—, al quint., formelle di scorza al cento da L. 1.90 a 2.—.

Sulle altre piazze.

Pordenone. — Prezzi dei cereali che ebbero corso nel mercato settimanale sabato 8 aprile: Granoturco nostrano da 13.50 a 14.50, id. estero da 12.50 a —, fagiuoli da 15.50 a 20, sorgorosso a 9 all'ettolitro.

Il programma dell'on. Nitti.

Roma, 11. — Oggi l'*Avanti* eleva un inno all'on. Nitti, perchè col discorso pronunciato al Consiglio Superiore del Lavoro avrebbe fatto cessare le diffidenze che su lui, come creduto conservatore, s'erano addensate.

Ma l'on. Nitti ha detto fra l'altro nel suo discorso che le basi del Consiglio vanno ampliate in guisa che, senza partigiane restrizioni, tutte le voci possano liberamente giungere allo Stato; se lo Stato desidera conoscere la risultante degli interessi a conflitto, deve curare che la rappresentanza del Consiglio sia, per quanto è possibile, rispondente alla realtà nel paese, affinchè ciò che nel Consiglio è rappresentanza, fuori non sia minoranza, nel qual caso si otterebbero risultati contrari a quelli voluti.

Ha lodato il Consiglio di avere proposto la propria riforma nelle idee della quale egli concorda: è un argomento che egli si propone di studiare subito, presentando le opportune disposizioni legislative.

Occorre, più che fare leggi, curarne la onesta applicazione, e però egli dichiara di desiderare che gli organi dispositivi delle leggi sociali, siano presto rafforzati.

Che il nuovo Ministro intenda rivendicare il diritto dei cattolici?

Il tabacco è utile?

Il diavolo non è tanto brutto quanto lo si dipinge. Il tabacco che dalla maggior parte degli igienisti viene considerato come un veleno per l'organismo sarebbe invece un potente bactericida. Nel 1888 furono infatti eseguiti i primi esperimenti per constatare gli effetti del fumo di tabacco sui batteri morbigeni e fu un medico italiano, il dott. Tassinari di Pisa che sottopose i germi del colera, del tifo, della infiammazione della milza ecc. all'azione del fumo di tabacco.

Il risultato fu che dopo cento o centocinque ore lo sviluppo dei germi fu completamente o in parte arrestato. Nel 1680 quando scoppiò in Europa la peste si ricorda che in parecchie località della Sassonia fu accordato ai fanciulli il permesso di fumare persino nelle scuole durante le ore di studio.

Allorquando la peste fu vinta e si vollero ricercare gli effetti dell'uso del tabacco si trovò che le persone che fumavano o annasavano tabacco erano state nella più gran parte risparmiate dalla peste sebbene si fossero trattenute in camere infette o avessero partecipato ai lavori di interramento dei cadaveri di appestati. Un autore giungeva persino ad affermare che la peste sarebbe stata fa-cilmente combattuta in Europa se come arma principale si fosse impiegato il tabacco. Così le *Munchener Meneste Nachrichten.*

Rivelazioni Francesi
sul mal governo della Tunisia

Sotto il titolo: «La curèe coloniale» la *Guerre Sociale* pubblica un documento che costituisce una terribile requisitoria sui sistemi di governo, importati dalle autorità francesi in Tunisia. Lo scrittore, l'ex-deputato radicale Vignè d'Octon denuncia, con abbondanti particolari, gli uomini politici e i parlamentari che avrebbero abusato delle loro funzioni per predare la Tunisia. E cita alcuni ex ministri e deputati che si sarebbero spartite le migliori terre della colonia. Così gratuitamente o a prezzi irrisori, all'on. Bouchè, ex-ministro del Commercio, tremila ettari di terreno sarebbero stati attribuiti, a Mougeot, ex-ministro dell'Agricoltura, dodici mila ettari, al signor Hanotaux, ex-ministro degli affari esteri 2000, al senatore Chautemps 4000, al senatore Pedebidon diecimila, al signor Krantz, ex-ministro della marina, cinquemila ed al senatore Chaumiè, ex-ministro della giustizia, tremila.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6.5, D. 7.58, O. 10.15 O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.
per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.
per Venezia O. 4, 5.45, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27.
per Cividale M. 6, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 20.
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.45, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 21.25.
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.42, O. 22.58.

Pellegrini Emanuele gerente responsabile.
Udine, tipografia del «Crociato».

LE SORPRESE di un negoziante.

Il Signor Menotti Vittorio, negoziante a Sotto Marina (Venezia) è stato due volte sorpreso. La prima volta quando constatò che i medicamenti prescrittigli non riuscivano a guarirlo. La seconda volta quando constatò che le Pillole Pink contrariamente agli altri medicamenti già preso gli davano subito sollievo. Il Signor Menotti si era deciso a prendere le Pillole Pink perchè ne aveva sentito parlare favorevolmente ovunque. Tuttavia non avendo ottenuto alcun sollievo dagli altri medicamenti, egli credeva che le Pillole Pink non sarebbero riuscite a far meglio. S'ingannava e lo confessa.

«In seguito ad una pneumonite, egli scrive, ero rimasto in un deplorevole stato di salute. Ero talmente indebolito che mi consideravo l'uomo più disgraziato del mondo. Non potevo più viaggiare per i miei affari, nè potevo occuparmi dei miei affari. Ero affetto da esaurimento nervoso, ero assai oppresso, di frequente svenivo, ed ero tanto debole che le gambe facevano fatica a reggermi. Talvolta ero costipato, tal'altra invece aveva quasi della dissenteria. Sovente ricorsi a consulto, sono stato in cura all'ospedale, senza successo. In presenza di questi cattivi risultati mi consideravo come un uomo perduto. Un mio amico che aveva fatto uso delle Pillole Pink con successo insistette talmente che riuscì a convincermi a prenderle. Ero tuttavia quasi certo che non c'era nulla da fare nel mio caso e che le Pillole Pink non farebbero meglio degli altri medicamenti. Mi sono ingannato, lo confesso con piacere. Le Pillole Pink mi hanno fatto subito del bene. Esse mi hanno dato appetito, forze, bel colorito, buone digestioni. Non avevo provato nulla di simile cogli altri medicamenti. Le Pillole Pink mi hanno guarito. Posso dunque raccomandarle a tutti, poichè esse mi hanno dato i migliori e più pronti risultati».

Le Pillole Pink sono, ne converrete il solo rimedio capace di dare tante numerose e categoriche prove di guarigione. Le Pillole Pink non sono imbarazzate per dimostrare che guariscono con prove all'appoggio. Sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, la debolezza generale, i mali di stomaco, nevralgie, nevrastenia.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutta le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6 Via Ariosto, Milano; L. 3.50 la scatola, L. 18. » le sei scatole, franco.

Olii da tavola.

La premiata Ditta **Bonora e Errani** con sede in Treviso e succursale a Modena

aprirà

col 15 corrente mese una Succursale in Via Aquileia N. 9. La vendita al dettaglio sarà effettuata in fiaschi uso Chianti con quattro tipi di olio comuni e distinti da L. 3.60 a L. 5.60 il fiasco.

Deposito di COPERTONI impermeabili per uso industriale ed agricolo.

CASA DI CURA
PER LE MALATTIE DI
Naso - Gola - Orecchio
Approvata con decreto della R. Prefettura
del dott. cav. L. Zapparoli specialista
VISITE TUTTI I GIORNI
UDINE - Via Aquileia, 86
Telefono 347

CASA DI SALUTE
del
Dott. ANTONIO CAVARZERANI
per
CHIRURGIA - OSTETRICIA
Malattie delle donne
Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri
UDINE - *Via Prefettura* - UDINE
Telefono N. 309.

CURA D'UVA
(*Vedere avviso in IV. pagina*)

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

UDINE
FIERA DI SAN GIORGIO
Grande Fiera Cavalli 18-22 aprile
Grande Mercato Bovino 20-21 aprile
in Giardino Grande
con premi in denaro

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del **FERRO-CHINA genuino** non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Volete la Salute ??

Domandare sempre
Ferro - China Bisleri

Quale aperativo e tonico preferite sempre
L'AMARO
DAF
Distilleria Agricola Friulana
CANCIANI e CREMESE - UDINE

Casa di Assistenza Ostetrica
per gestanti e partorienti
autorizzata con Decreto Prefettizio
diretta dalla Levatrice
signora **TERESA NODARI**
con consulenza dei primari medici e specialisti della regione
PENSIONI E CURE FAMIGLIARI
Massima segretezza
UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 - UDINE
Telefono N. 324

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta *A. Manzoni e C.*, di Udine via della Posta 7.

SPECIALITA'
Focaccie e Gubane
giornalmente fresche
SI GARANTISCE LA LAVORAZIONE CON BURRO NATURALE
OFFELLERIA
P. DORTA & C.
Eseguisce spedizioni anche all'estero
Assortimento Uova in vetro, cristallo e in cioccolato decorate
Vini vecchi finissimi in bottiglia, Champagne e Liquori di primarie Case estere e Nazionali - Depositi bomboniere
SERVIZI PER NOZZE E BATTESIMI

ANEMIA
COLORI PALLIDI
FLUSSI BIANCHI
NEURASTENIA, CRESCITA
CONVALESCENZE rapidissime.

GUARIGIONE RADICALE ed INFALLIBILE in **20 GIORNI** coll'**ELISIR** di **S. VINCENZO** de **PAOLI**
Ammesso ufficialmente dal Servizio Sanitario delle Colonie.
(Fe O, Fe² O³). — PREZZO: 6 LIRE
PÉLOILLE, Farmacista, 2, Faubg St-Denis, PARIGI
ITALIA: A. MANZONI & C.ia, Milano-Roma, e tutte le Farmacie. — Opuscoli franco.

Girolamo Barbaro
Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria
Via P. Canciani N. 1 — UDINE — Telef. 2-33
Sempre fresche le
RINOMATISSIME
FOCACCIE PASQUALI
Assume anche spedizioni all'estero.
Assortimento di bellissime UOVA in cioccolato decorate, Uova in vetro, in seta
Splendido servizio argento
per nozze, battesimi e soirèes ecc. ecc., a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all' Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.** UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1, - BARI Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 -BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Catullo, 6 - PARIGI, Rue Peidonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale* L. 2 — la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari,** anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L' **ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella **spossatezza** prodotta da qualsiasi causa
RINFRANCA e **CONSERVA** le **FORZE**

GUARISCE: **Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.**

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80-4 bott. per posta L. 12-Bott. monstre per posta L. 13-pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I,119, palazzo proprio

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicerofosfina-Ipnotina si spedisce **gratis** dietro carta da visita.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d' Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, *i veramente benefici effetti ottenuti.*

Senza alcun dubbio, devo all' Ischirogeno *il ricupero dell'appetito* (quale da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell' Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flacone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Cassa Rurale di San Canciano
di Prato Carnico
(In liquidazione)

Bilancio 1910
che si certifica conforme a verità

PARTE ATTIVA

1. Crediti ritenuti esigibili	L.	8695.64
2. Mobili della Società	»	125.—
3. Per incasso credito e cassa	»	516.69
Totale	L.	9337.33

PARTE PASSIVA

1. Imposte R. M., spese diverse e acconto spese d'amministraz.e	L.	380.53
2. Crediti e mobili della Società	»	8820.64
3. Fondo di cassa	»	136.16
Totale	L.	9337.33

IL PRESIDENTE: Bearzi Osualdo fu Giacomo.
I LIQUIDATORI: Polzot Damiano, Gonano Giuseppe, Canciani Michele,
Per copia conforme: D. Polzot.

Registrato e trascritto al N. 46 reg. mod. A, reg. mod. B. n. 12, reg. mod. D. ed inserito nel fascicolo N. 15 atti commerciali. — Dalla Cancelleria del Tribunale C. P. di Tolmezzo li 30 marzo 1911.

Il Cancelliere: *Armolini* agg.

AMARO BAREGGI

a base di

Ferro-China Rabarbaro

E' il più efficace Ricostituente Tonico Digestivo raccomandato da celebrità mediche perchè **non alcoolico.**

L'Illustre prof. Achille De Giovanni Senatore del Regno ebbe a dichiarare: « Ho esperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi e ho trovato che serve come ottimo Tonico che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool ».

Firmato: *prof. De Giovanni.*

Crema Marsala all'uovo

E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente **rigeneratore** delle forze fisiche perchè la sua composizione principale **Tuorlo d'Uovo e Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione. Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli ai convalescenti alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione perchè senz'alcool. Trovansi in tutte e le farmacie drogherie e liquoristi.

E. G. F.lli BAREGGI — PADOVA.

Deposito in **Udine**, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICOSTITUENTE per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del *Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli*, a quelle del *Baccelli, Cardarelli*, Maragliano, De Renz, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.

Trovasi in tutte le Farmacie.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

LA DITTA
Valentino Brisighelli

a scopo di ritirarsi dal commercio, mette in

LIQUIDAZIONE

tutta la merce esistente nel suo negozio a

= Prezzo di Fabbrica =

Invita quindi tutti coloro che dovessero fare acquisti in oggetti di

Oreficeria-Gioielleria
Argenteria-Orologeria

a voler onorare di una visita il suo negozio sito in

Via Nicolò Lionello N. 2
UDINE

assicurando che vi troveranno il più ricco assortimento in detti articoli e garantendo l'oro e l'argento a primo titolo.

AMPELOTERAPIA
e l'uso del succo d'uva concentrato

L'uva è il migliore ed il più utile dei frutti.

Essa costituisce un'importante alimento riparatore ed un ricostituente generale dell'organismo. Furono sempre riconosciute le sue proprietà igienico-medicamentose ed all'estero specialmente si è visto fiorire un nuovo ramo di terapeutica, LA CURA DELL'UVA OD AMPELOTERAPIA, della quale scientificamente si occupa una numerosa schiera di celebrità sanitarie. In Italia, così largamente favorita dalla natura, ancora pochissimo si approfitta di tali grandi benefici.

L'uva per il suo contenuto di FOSFATI, FERRO e MANGANESE è tonica ricostituente, per la sua ricchezza di SALI ALCALINI è superiore alle migliori acque minerali, per la grande quantità di ZUCCHERI e PRINCIPII AZOTATI è eminentemente nutriente ed eccitante nel ricambio organico.

Viene raccomandato di rifiutare le bucce ed i semi perchè assolutamente indigesti e dannosi ai visceri addominali più deboli, i quali sono i più bisognosi della cura d'uva.

Disgraziatamente questo prezioso frutto non si può godere che in un periodo di tempo troppo breve, e la sua conservazione è limitata a qualche varietà, pure per poco tempo.

A sostituire l'uva come cura venne introdotto il succo o mosto dell'uva concentrato e conservato. Infatti è il mosto dell'uva che contiene tutti gli elementi sunnominati.

Il nostro prodotto è IL SUCCO RIDOTTO IN PICCOLO VOLUME per evaporazione della sola parte acquosa che si presenta come un sciroppo con tutte le caratteristiche e le virtù della materia prima da cui deriva. Così è permesso di fare la cura dell'uva in tutte le epoche dell'anno, in tutti i luoghi, alle persone d'ogni età e d'ogni condizione.

Si usa prenderlo allungato con acqua, acque minerali e di seltz, a tutte le ore, perchè riesce una gradevole bevanda igienica e dissetante. LA SUA NATURALE GENUINITA' impone a sostituirsi ai comuni sciroppi e liquori artificiali, perchè non contiene alcool, essenze, colori, nè altre materie sempre nocive.

Non solamente è utilissimo l'abituale uso di questo sciroppo nelle persone SANE, specialmente se costrette a vita troppo sedentaria o ad eccessivo lavoro, ma anche ai BAMBINI e GIOVANETTI nel periodo del loro sviluppo, ed alle persone tutte gravate di malanni, che tormentano l'umanità odierna.

Viene raccomandato il succo concentrato dell'uva ed usato con vantaggio grande: nell'anemia, clorosi, artritismo, gotta, obesità, esaurimento organico per diverse cause, nevrastenia; nelle malattie del tubo gastro enterico, come catarro gastrico e intestinale, atonia, emorroidi; nelle malattie del fegato e dell'apparato renale ecc.

Completa in modo veramente efficace la cura delle acque minerali, dei bagni, della dieta lattea.

La Ditta A. MANZONI e C.
CHIMICI FARMACISTI — MILANO, Via S. Paolo, 11

Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa - Cordusio)

nell'intento di offrire al pubblico un prodotto genuino e ben preparato, ha messo in commercio un SUCCO D'UVA, che ha denominato, con regolare brevetto,

«STAFOLINA»

Detta preparazione si vende in flaconi da 600 grammi circa al PREZZO di **L. 2.75** *franco Milano*

ELIXIR
China Manzoni

Tonico-stomachico-ricostituente ed eccita l'appetito

Bottiglia litro L. 4,50
» 1|2 **litro** » **2.80**
franco per posta

Vendita presso la Ditta
A. MANZONI e C.
MILANO - ROMA - GENOVA.

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.
porta il numero 273